

# Slavina sfiora rifugio, 15 evacuati

## La massa di neve ha trascinato via l'attrezzatura

18 aprile, 13:39

(ANSA) - AOSTA, 18 APR - A causa di una slavina che ha trascinato a valle l'attrezzatura (sci e bastoncini), 15 scialpinisti stranieri sono stati evacuati ieri dal rifugio Aosta, nell'alta Valpelline. Il fatto e' avvenuto ieri ma si e' appreso solo oggi. La colata di neve ha sfiorato il rifugio ed ha travolto gli sci che erano stati lasciati all'esterno della struttura. Sul posto e' giunto l'elicottero del Soccorso alpino valdostano che ha condotto a valle, dopo alcune turnazioni, l'intero gruppo di scialpinisti.

## Slavina al rifugio Aosta: 15 scialpinisti stranieri portati a valle in elicottero

**Bionaz** - La slavina ha sfiorato il rifugio portando via l'attrezzatura del gruppo di scialpinisti che era nella struttura in quel momento. La massa di neve è caduta mercoledì 17 aprile.



Rifugio Aosta, Valpelline

Una slavina ha sfiorato ieri il rifugio Aosta, nella vallata di Valpelline, portando via al suo passaggio sci e bastoncini di 15 scialpinisti stranieri che stazionavano in quel momento al rifugio e che avevano lasciato l'attrezzatura fuori dalla struttura. I fatti si sono appresi solo oggi. Sul posto è

intervenuto un elicottero del Soccorso Alpino valdostano che ha condotto a valle il gruppo di scialpinisti dopo varie turnazioni.

Il bollettino valanghe della Regione Autonoma Valle d'Aosta, che evidenzia un grado di pericolo 3-marcato su tutto il territorio, segnala un calo “del pericolo valanghe spontanee, perché molti pendii ripidi hanno ormai scaricato la neve instabile. Il distacco di valanghe umide/bagnate, lente ma pesanti, sarà ancora possibile al passaggio di un singolo sciatore sui pendii ripidi (fino a 2800-3000 m a sud, 2700 m a nord)”. Per domani il bollettino evidenzia che il brusco e notevole calo delle temperature “favorirà il progressivo consolidamento degli strati superficiali del manto nevoso, anche se gli strati basali sotto i 2600 m rimarranno ancora umidi. Nevicate fino a quote di media montagna venerdì pomeriggio e sabato”.